

In altro campo, si è tentato con successo, di dare alla pesca, dei motovelieri rispondenti alle moderne esigenze di quell'industria.

La *Marvi* ha fornito numerose imbarcazioni ai vari ministeri: Marina, Comunicazioni, Finanze, Aereonautica. Ma per limitarci ai dati di un solo anno di lavoro (il 1928), ecco un indice della capacità costruttiva del cantiere. In dodici mesi si sono potuti costruire e consegnare allo Stato ben quattordici moto-vedette armate e venti motolancioni da 13 metri; alla Società A. M. I. due motopescherecci da 50 tonnellate; ad enti ed a privati, otto motoscafi di gran lusso, fra i quali figurano degnamente quelli del Podestà di Venezia, dell'Istituto Federale di Credito, della contessa Walter Blaas ecc.



Cantiere "Marvi,, - Alcune vedette costruite per il Ministero delle Finanze

Gli scali permettono la costruzione di scafi della lunghezza di 60/70 metri; il cantiere, che ha già un'ottima maestranza bene addestrata, disciplinata, sicura, ha capacità di sviluppo, fino a dar lavoro a 500-600 operai.

Si costruiscono anche motonavi armate (MAS) per la marina; ed infatti uno degli obiettivi, altamente patriottici del sig. Cereseto, fu quello di creare un cantiere atto alla costruzione di moderni velocissimi apparecchi di difesa e di offesa. Il governo, che ha seguito e segue con giusto interesse queste iniziative, non mancherà di approfittare di questo nostro cantiere giudecchino, per le necessità della marina; portando così anche un incremento di lavoro a Venezia, ed all'isola.

La *Marvi* prese parte a varie gare motonautiche, conquistando altissimi premi.